

A partir di buen mattinos
ci stan solo los cogliones o los pellegrinos

frase trovata in un antico manoscritto nel monastero di Padron



**Il pellegrino anticamente si recava a Santiago per salvarsi l'anima.
Il pellegrino moderno arriva a Santiago per cercare la propria anima.**

Ho camminato senza sapere cosa sarebbe stato il mio arrivo.
Ho camminato soffrendo.
Ho camminato ridendo.
Ho camminato meditando.
Ho camminato...
Ho trovato più di quello che cercavo.
Ho trovato: sensazioni, persone, posti,
che rimarranno sempre nel mio cuore.

Bisognerebbe ogni tanto liberare la mente e ascoltare il silenzio.

Ringrazio Alessandro e tutti voi per l'esperienza vissuta in questi giorni.
Ringrazio per i pezzi di cammino insieme fianco a fianco, ringrazio per i passi solitari, ringrazio per i passi lenti e per i passi veloci, ringrazio per i momenti di condivisione, ringrazio per il coraggio di esporsi e di esprimere i propri pensieri, dolori, desideri.
Hasta luego, che le strade delle nostre vite si rincontrino ancora.



Io non sono credente, ma ho guardato con simpatia e partecipazione i miei compagni di viaggio che hanno fatto questo percorso per chiedere qualcosa, più spesso per ringraziare per ciò che hanno avuto, o per offrire, come preghiera, la fatica fatta.

Per quanto mi riguarda ritengo che a credere o a non credere ci voglia la stessa fede e lo stesso coraggio.

Seguo il rumore dei miei passi . Quanti passi mi hanno qui preceduto? Quanti passi mi seguiranno nel futuro? Chi sarà stato il primo pellegrino a venire da te, oh Santiago? Io ti ho incontrato per caso e ora mi affido a te. Fa che ogni goccia di sudore lavi le mie mancanze, e ogni attimo di gioia per averti conosciuto riempi la mia vita, come se ogni giorno fosse una partenza... come se ogni giorno fosse un arrivo...

E' stato un viaggio intenso che mai più si ripeterà!!

Perché se dovessi tornare da te sarà solo perché lei non c'è...

Camminare da pellegrino come gli antichi e sentire luoghi e gente che ti parlano di chi è passato prima di te.

Camminare con pellegrini e sentirli che ti parlano di se come se tu fossi un loro vecchio amico.

Camminare e parlare con le gente di te.

Che bello; sentire, parlare e camminare da pellegrino.



*Un cammino è una scoperta
 Un cammino ha una meta
 Un cammino ha un inizio e una fine
 Un cammino ha una sua storia
 Un cammino ha una sua canzone
 Un cammino ha la sua fatica
 Un cammino ha la sua ricompensa
 Un cammino finisce, ma i viaggiatori e le loro emozioni rimangono,
 e la traccia del loro passaggio ne permea i luoghi per sempre.*

Innumerevoli sono le sensazioni scaturite da questa esperienza. Mi sono ritrovata a camminare con compagni generosi ed una guida che ha risvegliato emozioni, ma anche circondata dal fiume di presenze che ci hanno preceduto e ho pensato a tutti quelli che hanno camminato e continuano a camminare per sfuggire alle guerre e alle persecuzioni. Mentre il cammino procedeva, un senso di pace è calato su di me e ho capito che Santiago non è una meta, ma una svolta nella mia vita.

Ho sentito un grande peso lungo il cammino, ma non era lo zaino, erano le centenarie lacrime versate e ci ho messo le mie.

Sono stata accolta da questa madre terra come un figlio. Ho sentito che ogni mia richiesta di aiuto era esaudita; ora una lieve brezza calmava il mio calore, ora gocce di aspra-dolce uva passa mi ringiovanivano, ora un raggio tiepido crepuscolare rasserenava vecchie cicatrici. Ho camminato su tappeti di castagni e ghiande, dove l'edera si abbraccia alla vite, dove l'erica si fonde con la calla, dove l'eucalipto si sposa con il pino e le campanule si inchinano al grano.

Ho camminato in solitaria, ma immensa compagnia. E' un dare ed un avere e in questo mi sento leggera e attraversata da un'energia vitale che aumenta passo dopo passo. Non capisco il rancore e accetto il perdono, non comprendo l'invidia e sono felice di stendere una mano.

Ora sono qua, giunta alla meta e mi sento di dire umilmente: grazie Santiago.

Il sentiero sul cammino a volte può essere impervio e pericoloso, così è la vita...

E occorre affrontarlo con attenzione, ma non con paura, così è la vita...

A volte il sentiero è largo, tranquillo, pieno di profumi, così è la vita...

Il cammino e il suo sentiero ha un inizio e una fine, così è la vita...

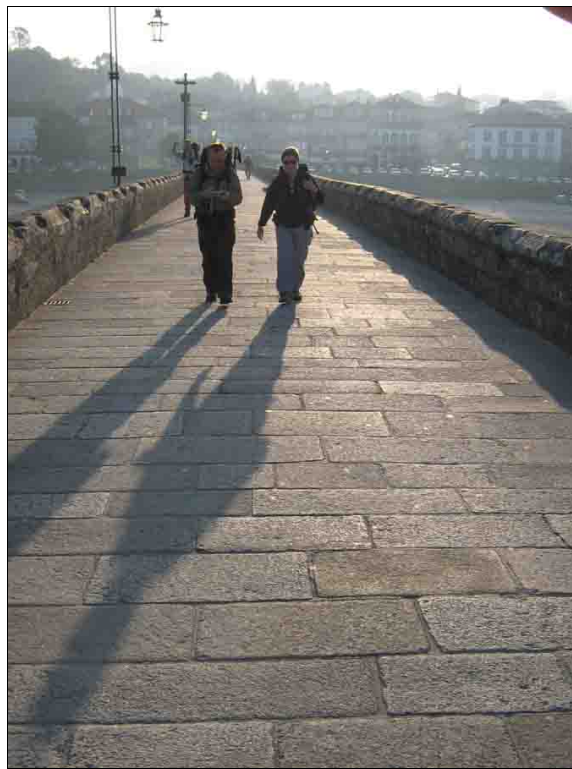
Ed occorre affrontare entrambi con la gioia sempre nel cuore.

Il Cammino Portoghese di Santiago, iniziato con una grande carica psicologica e spirituale e con molte aspettative volte a chiarire i miei dubbi sulla fede, il senso della vita, ecc., mi ha fatto capire.

Con cose semplici di tutti i giorni: vivere per 11 giorni con persone fino ad allora sconosciute, camminare per ore insieme nella natura, condividere quello che durante il cammino si incontrava, un grappolo d'uva, qualche castagna, delle mele, che a volta sostituivano il pranzo, mi ha mostrato la semplicità della vita e dei rapporti umani veri, dove ognuno si sentiva sicuro dell'aiuto dell'altro.

Quando poi la sera entravamo in qualche cittadina incontravo un altro genere di persone: chiuse nelle loro automobili, stressati dai semafori o nei bar davanti a televisori a vedere partite di calcio, telenovele o pubblicità. Tutti spettatori di azioni altrui; soli.

Ecco, ho visto questi due modi diversi di vita e spero sempre di più di appartenere al primo.



UN ROCCOLO GIARLO

Riporto fedelmente i testi dei biglietti trovati lungo il percorso. In corsivo i biglietti con una calligrafia diversa.

Ore 6.40 Siamo passati di qui

Ore 7.35 Siamo passati di qui.

Ore 8.10 Ci hanno offerto un buon caffè. Senza quei lumaconi del resto del gruppo stiamo "volando".

Ore 9.00 Vittoriano è stato morso da un cane, ma con le bacchette può camminare abbastanza bene... Ultraia!!!

Ore 8.30 Siamo passati di qui. I piedi stanno bene, il morale è alto.

Ore 9.50 Siamo passati qui dopo una deviazione per vedere l'ostello. Buon cammino.

LA BALLATA DI SANTIAGO

(liberamente tratto dall'omonima poesia di F. G. Lorca)

"Una notte ho visto dei pellegrini passare..."

"Verso dove?" chiede il bambino alla nonna.

"Verso una meta molto lontana... Santiago li chiama!"

"Ma tu li vedesti davvero passare?" chiede di nuovo il bimbo.

"Sì, piccolo mio, ebbi la fortuna di vederli. Erano tredici, provenienti da un lontano paese. Mi ricordo di uno alto alto e di altri bassi, bassi come noi. Si racconta che un giorno partirono da Porto e che dormivano negli ostelli dei pellegrini, ma che non disdegnarono nemmeno lussuose dimore signorili. Si racconta che mangiarono tanti baccalau, tanti pulpi, che gli piaceva il caldo verde e che qualcuno osò persino assaggiare quell'intruglio del sarrabullo. Sembra che terminassero ogni cena cantando a squarciagola una antica canzone propiziatoria per il bel tempo. Si racconta anche che si fermavano dappertutto per ottenere qualche timbro in più per arricchire la loro credenziale".

"Ma è vero che qualche volta presero il bus?" domanda l'ingenuo bimbo alla nonna che sta filando al lume di candela.

"No, caro mio. Queste sono voci maligne che di certo ha messo in giro un giovane tedesco con il codino che passò dopo di loro. Tutto a piedi lo fecero, il cammino, perché gli ho seguiti con il mio cuore nelle strade di campagna, lungo i filari di vite e i campi di pannocchie, nei boschi di eucalipto, mentre raccoglievano i frutti degli alberi, nei brevi momenti di silenzio nelle piccole cappelle, mentre camminavano da soli e si perdevano, o nei sentieri fangosi, dove scivolavano nel fango."

"Ma dimmi nonna, perché partivano sempre di notte?"

"Perché..." risponde la vecchia nonna nella sua infinita saggezza "... perché un vecchio detto popolare recita... ma è meglio che te lo dica un'altra volta, piccolo mio. Ora è tardi, diciamo insieme una preghiera per questi pellegrini e che Santiago gli accompagni nel loro lungo cammino verso la sua chiesa, che lo possano abbracciare e possano tornare a casa felici e contenti di aver potuto compiere un viaggio simile."

"Buonanotte Josè..."

"Buonanotte avuela Maria..."



Grazie a:

Alice, Evelina, Fabio, Gianni, Gianfranco, Iosandra, Lorena, Maria Grazia, Mauro, Patrizia, Roberto, Vittoriano,